



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **22**

in data **15/02/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **15 - quindici** - del mese **febbraio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROMOZIONE DELL'APPELLO "PER UN FUTURO DI PACE" E ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE DEL 24 FEBBRAIO 2024

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

Premesso che

- l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che “Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo.”;
- sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che “Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]”;
- all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
 - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
 - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
 - -promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;

Evidenziati l'impegno dell'Amministrazione Comunale a:

- attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- promuovere molteplici momenti di incontro con Enti e Associazioni impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- prestare da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società interculturali, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;

Considerato che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di:

- valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
- promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
- rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
- sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;

- educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
- valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
- favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multi livello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
- supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;
- rafforzare alle iniziative che promuovono momenti di riflessione e mobilitazione sui conflitti "dimenticati" (Siria, Libia, Yemen, Sudan, Azerbaijan e Armenia, Etiopia e molti altri), sulle minacce di aggressione e sulle altre crisi in corso a livello globale;

Valutata l'iniziativa di Rete italiana Pace e Disarmo, Europe for Peace ed Assisi Pace Giusta che promuovono una mobilitazione nazionale per sabato 24 febbraio 2024 in concomitanza con il secondo anniversario dell'invasione dell'Ucraina, al fine da sensibilizzare la popolazione a mobilitarsi per non rimanere indifferenti verso le decine di guerre in corso nel mondo, le decine di guerre formalmente finite senza un accordo di pace, le minacce costanti di espansione e annessione dichiarate da molti Capi di Governo, l'instabilità e le crisi interne che minacciano la stabilità democratica e le libertà collettive e individuali di milioni di persone al mondo,

Atteso che i promotori chiedono alle istituzioni italiane e europee:

- l'immediato cessate il fuoco in Ucraina e nella Striscia di Gaza
- la liberazione degli ostaggi israeliani e dei prigionieri palestinesi, la fine dell'assedio e dell'isolamento di Gaza, il libero accesso agli aiuti umanitari e l'assistenza alla popolazione palestinese
- il riconoscimento dello Stato di Palestina, la fine dell'occupazione e della violenza in Cisgiordania
- la soluzione politica e non militare della guerra in Ucraina, per porre fine all'illegale occupazione russa e per costruire le condizioni di libertà, democrazia, convivenza e di sicurezza comune per l'Europa intera
- il riconoscimento del diritto di asilo e la protezione a dissidenti, obiettori di coscienza, renitenti, disertori, profughi, difensori dei diritti umani, giornalisti, attivisti sociali e sindacalisti vittime della repressione politica in ogni contesto e nazione
- il rafforzamento dell'azione umanitaria e di protezione dei diritti umani nei contesti di violenza strutturale (Afghanistan, Myanmar, Nagorno Karabakh, Iran...)
- o stanziamento dello 0,7% del PIL a favore della cooperazione allo sviluppo
- la promozione di conferenze regionali di Pace sotto l'egida delle Nazioni Unite, per ricostruire convivenza e sicurezza nelle regioni martorate da guerre in Medio Oriente e in Africa, che coinvolgono milioni di persone che vengono uccise, espulse dalle proprie case, impoverite, costrette alle migrazioni forzate.
- la messa al bando delle armi nucleari
- la riduzione immediata delle spese militari a favore della spesa sociale, sanitaria, per la tutela ambientale del territorio e per una difesa civile e nonviolenta
- la riconversione dell'industria bellica, che sta traendo immensi profitti dalle guerre e dai conflitti armati

Richiamato che

- l'Amministrazione Comunale ha recentemente sottoscritto un patto di gemellaggio con la città di Beit Jala (Palestina) e sottoscritto una dichiarazione di solidarietà e cooperazione con la città occupata di Melitopol (Ucraina),
- sono oltre 60 le guerre, i conflitti e le crisi attualmente in corso in tutto il mondo, in diversi contesti i conflitti e le crisi mettono a repentaglio le libertà collettive e individuali e in alcuni contesti minacciano la trasformazione di paesi da democrazie a totalitarismi,
- Reggio Emilia come città interculturale riconosce il valore del dialogo ed è vicina a molti concittadini con background internazionale che sono preoccupati per la situazione di parenti e amici che vivono situazioni di conflitto o in contesti che vivono crisi interne e messa in discussione della tenuta democratica del paese, Reggio Emilia è storicamente impegnata nel sostenere percorsi di lotta al colonialismo, all'autodeterminazione dei popoli e al contrasto ad ogni forma di aggressione, violenza e limitazione dei diritti umani, diritti civili e diritti politici,
- Il Comune di Reggio Emilia ha formalmente aderito al Coordinamento nazionale degli enti locali per la Pace e i Diritti Umani;
- con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 220 del 17.11.2016 è stata approvata la "costituzione del tavolo diritti umani e attività a supporto della promozione della pace e dei diritti umani"

Dato atto che il presente atto non comporta l'assunzione di oneri finanziari diretti in quanto gli impegni previsti rientrano nell'ordinaria attività dei servizi comunali coinvolti;

Visti

- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2009;
- il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di provvedimento dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di dare mandato al Sindaco a predisporre uno specifico documento/appello a sostegno dell'evento: "PER UN FUTURO DI PACE"
- di collaborare e promuovere con le istituzioni, organizzazioni della società civile ed altri enti la marcia "Per un futuro di Pace", il prossimo 24 febbraio in concomitanza con il secondo anno dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, attivando la mail culturadipace@comune.re.it per la raccolta delle adesioni;
- di comunicare e sensibilizzare i partecipanti alla marcia all'esposizione durante l'iniziativa "Per un futuro di Pace" delle bandiere della Pace quale unico messaggio di contrasto a qualsiasi guerra e nazionalismo;
- di predisporre le comunicazioni necessarie e le attività collegate alla buona riuscita dell'iniziativa agli uffici interni all'ente (Direzione generale, mobilità, polizia locale, comunicazione, etc) e alle altre istituzioni coinvolte (Prefettura, Questura, etc)

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, onde procedere con sollecitudine a confermare la promozione della Marcia "Per un futuro di Pace", nonché ad invitare le associazioni e i soggetti che compongono il Tavolo Diritti Umani a promuovere l'iniziativa;

Visto l'art 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano